

LEZIONI IN CATTOLICA LA SOSTENIBILITÀ S'IMPARA IN AULA

«Nuovi modelli formativi o si rischia l'indeterminatezza», dice
Zoboli, prorettore dell'Università. Dal 4 ottobre al Festival
dell'educazione, a Brescia, incontri su ambiente e aziende

di CARLOTTA CLERICI

I temi della sostenibilità «sono passati dall'essere un settore specialistico all'essere un orientamento adottato da governi, istituzioni, imprese, organizzazioni di ogni livello, e di conseguenza dalle università». Non ha dubbi sul ruolo centrale degli atenei per guidare il cambio di paradigma ambientale Roberto Zoboli, prorettore alla Ricerca scientifica e alla sostenibilità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

«L'evoluzione positiva — osserva Zoboli — ha comportato il riconoscimento alla sostenibilità di un significato molto ampio: da un'accezione principalmente ambientale a una multidimensionale integrata, con un peso rilevante assegnato alla sostenibilità sociale. Tuttavia, questa estensione rischia l'indeterminatezza, richiedendo, quindi, una riflessione profonda delle università: in modo particolare per generare modelli formativi nuovi».

L'offerta

Una consapevolezza, quest'ultima, che si respira da tempo in Cattolica, visto che l'università milanese ha già all'attivo 14 corsi di laurea e 46 insegnamenti singoli connessi ai temi della sostenibilità, attraverso le sue 12 facoltà e alte scuole. Senza contare che, delle otto alte scuole dell'ateneo, tre lavorano da anni per propria missione sui temi della sostenibilità: Altis — Alta scuola impre-

sa e società, creata nel 2005; Asa — Alta scuola per l'ambiente, fondata nel 2008; e Smea — Scuola di specializzazione e master in economia del sistema agroalimentare, alta scuola dal 2005». Inoltre, precisa il prorettore, la Cattolica

aderisce ad alcune reti istituzionali focalizzate sulla sostenibilità. «In particolare, partecipa con rilievo alla rete Sacru, Strategic alliance of catholic research universities, costituita nel 2020 con altre sette università cattoliche in Europa, Asia, Oceania, Nord America e America Latina».

Diverse anche le iniziative nel post-laurea, ad esempio i master dell'Alta scuola per l'ambiente sulla gestione e comunicazione della sostenibilità e sul rischio climatico.

«Molte attività — spiega Zoboli — sono riconducibili a un paradigma di sostenibilità integrata, cioè ambientale, sociale ed economica, fino a comprenderne le dimensioni etiche e antropologiche. In questa direzione la Cattolica ha già messo in campo investimenti significativi per la sostenibilità ambientale e sociale, anche perché è vitale che la ricerca si confronti con il mondo circostante, integrandosi con la formazione, in un processo circolare di continua crescita e riscontri».

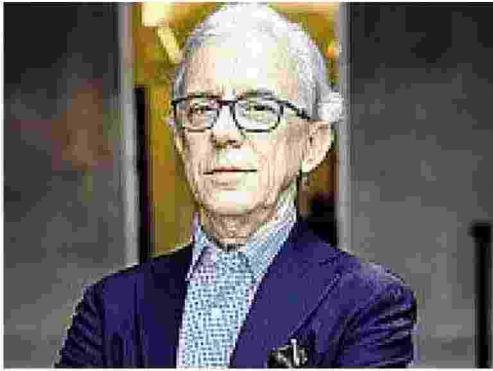
L'evento

Proprio di investimento sulla formazione si occuperà anche il nuovo Festival internazionale dell'educazione, in programma a Brescia dal 4 all'8 ottobre 2023: un'iniziativa che rientra nell'ambito di «Bergamo-Brescia capitale italiana della cultura 2023», che porterà in città un fitto calendario di letture internazionali, dibattiti, spettacoli, mostre, incontri per imprenditori, insegnanti, educatori e laboratori per famiglie.

Sarà l'occasione, anticipa Zoboli, anche per parlare di ambiente e impresa. «Ormai è evidente la necessità di azioni che rafforzino la capacità di risposta agli obiettivi ambiziosi di transizione ecologica, che possono non venire compresi, generare timori e opposizioni, o peggio diventare una banale parola d'ordine. L'approccio, in questo senso, non può che essere di azione collettiva tra i diversi attori della comunità educativa, delle istituzioni e del sistema produttivo». Il tutto, senza mai perdere di vista il ruolo degli studenti per le trasformazioni future.

«I giovani — dice Zoboli — hanno un grande interesse per gli aspetti della sostenibilità che riguardano la loro personale qualità di vita, all'incrocio tra ambiente, lavoro, salute, stile di vita. Molti, del resto, vedono in quest'ambito un possibile futuro professionale, e hanno ragione di pensarlo, visto il mercato del lavoro e l'espansione delle professioni legate alla sostenibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Investimenti

Roberto Zoboli, prorettore
alla Ricerca e alla
sostenibilità in Cattolica

